



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno
2020

Dipartimento di
Studi Umanistici

Corso di Studio
Scienze della Formazione Primaria

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Scienze della Formazione Primaria	LM 85 bis	DISTUM

Composizione della CPDS

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina):

Disposizione del Direttore Distum N. 138/2018 del 24/10/2018

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti		Coordinatore	Massimo Baldacci
		Segretario	Patrizia Gaspari
		Membro	
		Membro	
Studenti		Studente	Sabina Albanese
		Studente	Monica Longhi
		Studente	
		Studente	

Calendario delle sedute

Si osserva che la CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 17 novembre 2020, pertanto si riportano di seguito le date delle sedute della previgente CPDS di Corso di studio che si sono svolte precedentemente.

	Data	Attività
Seduta 1	24/07/2020	Esame intermedio dell'andamento del Corso di laurea
Seduta 2	12/11/2020	Esame finale e relazione annuale
Seduta 3		
Seduta 4		

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Sito web

all'indirizzo seguente è riportata la composizione della CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento/index.php?mist_id=17100&tipo=DISTUM&page=2626

all'indirizzo seguente, nella cartella RELAZIONE ANNUALE CP-DS, sono pubblicate le Relazioni annuali:

<https://drive.google.com/drive/folders/0B8xjTZ7vA4zWWWhQdm9icVdiWDA>

I verbali delle riunioni intermedie sono presso la segreteria del Distum

1. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

L'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale si è basato su due momenti. Un primo momento è stato dedicato all'analisi e all'interpretazione dei dati Sisvaldidat, sia a livello complessivo (indicatore per indicatore), sia a livello analitico (insegnamento per insegnamento), allo scopo di rilevare e interpretare eventuali criticità. Un secondo momento è stato dedicato ad ascoltare la segnalazione da parte degli studenti della paritetica di eventuali ulteriori criticità non rilevabili attraverso i questionari agli studenti. Gli studenti, per altro, hanno tenuto un costante collegamento con i loro colleghi frequentanti il Corso.

Criticità

I problemi emersi riguardano:

- I servizi di segreteria dei laboratori (Indicatore D20), sottodimensionati rispetto alla mole del lavoro;
- Le risorse delle aule (Indicatore D16), talvolta sprovviste di sedie con ripiani mobili per la scrittura;
- Il possesso delle conoscenze preliminari ai Corsi (Indicatore D1);
- L'insegnamento di Elementi di Fisica, per il quale la carenza delle conoscenze preliminari appare gravemente carente.

Azioni e suggerimenti: in relazione a queste criticità, la relazione evidenzia nei campi sotto riportati le misure intraprese dal CdS, la loro efficacia e gli ulteriori suggerimenti per la loro soluzione.

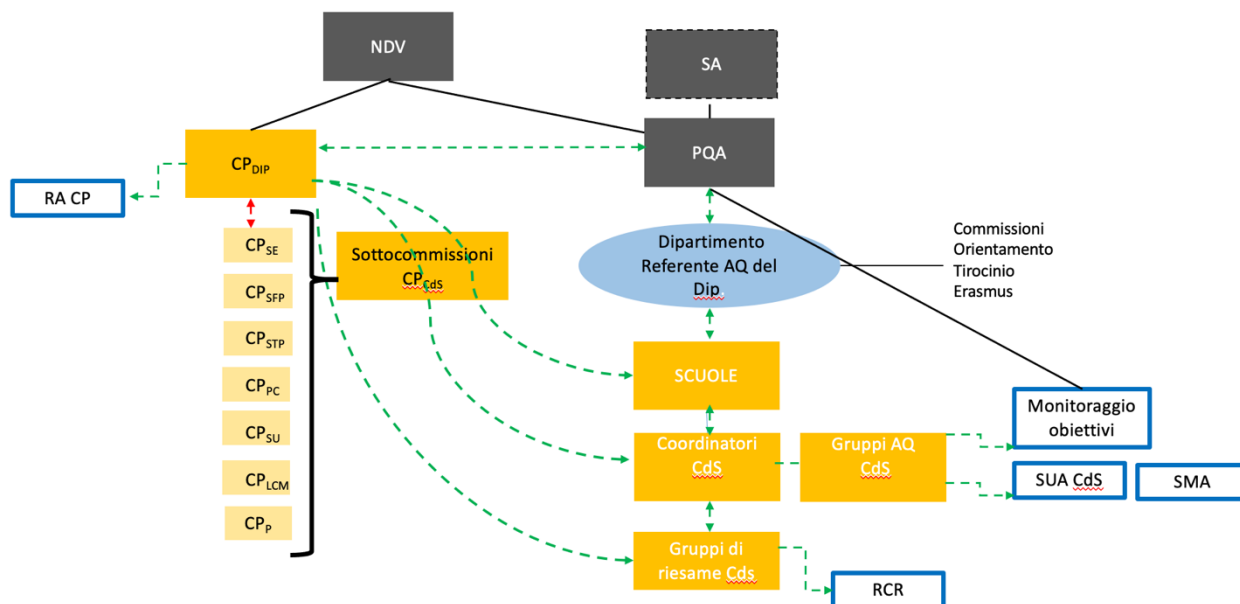
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Il Dipartimento di Studi umanistici (DISTUM) è dotato di un proprio sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica. Tale sistema si basa su un insieme di processi, strumenti e documenti volti a indirizzare le attività al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti a livello di Ateneo, a monitorarne l'efficacia in termini di risultati ottenuti e a promuovere il miglioramento continuo della qualità della Didattica. La organizzazione del Sistema AQ del DISTUM coinvolge, con differenti ruoli e responsabilità, i docenti afferenti al Dipartimento e le diverse componenti della struttura amministrativa, in raccordo con la Commissione paritetica docenti-studenti, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e gli organi centrali di governo.

Il sistema di AQ prevede inoltre l'organizzazione di flussi informativi che permettono di garantire un'adeguata e diffusa conoscenza dello svolgimento dei processi chiave tra tutti i soggetti interessati e un'efficace interazione del loro operare in funzione del raggiungimento degli obiettivi definiti. Prevede altresì per ciascun CdS strumenti di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento per adempiere alle attività periodiche di autovalutazione e riesame dei principali processi di AQ Didattica.

L'organizzazione è descritta dallo schema seguente



L'organizzazione dei processi AQ Didattica è descritta nel Documento Politica della Qualità (paragrafo 3) del Dipartimento pubblicato sul sito del Dipartimento alla pagina

<https://drive.google.com/file/d/0B8xjTZ7vA4zWTHVJMWRMeFVIYXc/view>

I principali processi di AQ Didattica sono declinati dal Dipartimento in maniera omogenea attraverso l'operato del Consiglio delle Scuole a cui afferiscono i rispettivi CdS. La descrizione dell'organizzazione dei processi fa pertanto specifico riferimento ai Documenti di gestione dei CdS che si attestano su pratiche uniformi per quanto concerne i processi seguenti:

- Individuazione e consultazione continua delle parti interessate;
- monitoraggio periodico dell'adeguata compilazione delle schede di insegnamento;
- definizione delle modalità di ammissione e conoscenze richieste in ingresso;
- definizione orari, assegnazione aule, calendario degli esami e delle prove finali;
- attività di orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro;
- Tirocinio curricolare (ove previsto);
- mobilità internazionale.

Il *Monitoraggio degli obiettivi di miglioramento continuo*, recentemente implementato dai CdS sulla base delle indicazioni fornite da PQA e connesso al processo di valutazione periodica dei CdS da parte del NdV, è anch'esso assunto in maniera uniforme da ciascun CdS.

Infine, relativamente agli adempimenti formali previsti da Anvur, il Dipartimento delibera il RCR, l'aggiornamento dei quadri delle SUA-CdS, nonché la Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA).

La tabella seguente riassume responsabilità e gli elementi di input e di output dei processi AQ Didattica del Dipartimento.

Aree di attenzione	Soggetti responsabili	Elementi di input	Organi di controllo	Elementi di output
Didattica	-Referente AQ Dipartimento -Referenti CdS -Gruppi di AQ dei CdS -Gruppi del Riesame -Presidenti delle Scuole	-Documento Politica della Qualità di Ateneo - Piano strategico di Ateneo e piani operativi -Piano Strategico del Dipartimento -Relazione annuale NdV -Relazione annuale PQA -Ordinamenti e Regolamenti CdS -Consultazioni con Parti Interessate -Rilevazioni periodiche (es. <i>opinioni studenti, valutazione tirocini e laboratori</i>)	-NdV -PQA -CPDS di Dipartimento (e sottocommissioni CPDS-CdS) -Consigli di Scuola	-Relazioni annuali CPDS -Delibere Dip. -Verbali Consiglio Scuole RCR SMA -Monitoraggio Obiettivi di miglioramento continuo - SUA-CdS - Doc. gestione CdS

Criticità

La gestione del sito web di Dipartimento, che non consente una organizzazione personalizzata delle pagine AQ, rappresenta una criticità. Ancora più rilevante la sostanziale impossibilità di intervenire in maniera personalizzata sui siti web dei CdS, che compromette la corretta diffusione delle informazioni relative ai processi AQ-CdS.

Suggerimenti

1. Implementazione e aggiornamento del sito del Dipartimento e dei siti dei CdS
2. Il passaggio dalla operatività delle CPDS di Corso di Studio a quella della CPDS di Dipartimento comporta una modifica delle consuete modalità di lavoro. Si suggerisce pertanto la calendarizzazione preventiva, anno per anno, di incontri congiunti delle sottocommissioni CPDS-CdS, compatibili con le esigenze dei CdS e con le scadenze previste da Anvur.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono complessivamente adeguati. In particolare, si può rilevare quanto segue.

Per quanto riguarda il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il Dipartimento ha organizzato una serie di servizi rivolti agli studenti e che risultano ben organizzati. Fra questi vanno elencati: il servizio di front office ben definito a livello di organizzazione e orari; il servizio di supporto all'organizzazione della didattica che predispone il calendario delle lezioni, l'individuazione delle aule, l'organizzazione delle procedure per gli esami di profitto e per le tesi; il servizio di organizzazione dei laboratori che definisce gli orari e l'organizzazione e provvede ad implementare le procedure per l'iscrizione; il servizio di supporto alle attività di tirocinio con relativo sito web. Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha nominato apposite Commissioni dipartimentali, composte da personale strutturato (docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), che lavorano in sinergia con il personale amministrativo. Nello specifico sono attive: 1) una Commissione Orientamento (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DISTUM – che fanno anche parte della Commissione Orientamento di Ateneo); 2) una Commissione per il Tutorato (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DISTUM); 3) una Commissione Erasmus (composta da un Delegato del DISTUM – membro della Commissione Erasmus di Ateneo – e da tre membri che si occupano rispettivamente dei corsi di area pedagogica, psicologica e filosofico-storico-artistico-letteraria). A tali Commissioni è demandata l'organizzazione e la gestione operativa dei servizi rivolti agli studenti.

Per quello che riguarda i servizi degli Uffici di riferimento del Dipartimento, essi risultano, in generale, adeguati alle esigenze del CdS. La mole delle attività da espletare, come si dirà in seguito, porta a raccomandare di provvedere ad un potenziamento dell'Ufficio che gestisce l'organizzazione dei laboratori didattici. Adeguati ed apprezzati risultano i servizi per il tirocinio.

Inoltre, i *calendari e i relativi orari* delle lezioni e degli esami sono resi disponibili con tempistiche adeguate e vengono rispettati scrupolosamente. Risultano limitate le modifiche che vengono apportate in itinere.

Va messo in risalto lo sforzo notevole che viene condotto a livello organizzativo per evitare sovrapposizioni fra le lezioni degli insegnamenti fra loro e con i laboratori. Tutte le procedure appaiono ben organizzate.

Sono poi previste *attività di Orientamento in ingresso* oltre a quelle di Ateneo (Università Aperta, Open Day estivi, Salone dello studente di Pesaro, ecc., a cui comunque il Dipartimento partecipa attivamente ogni anno) e nello specifico: 1) il progetto di Orientamento intitolato “Educatore, maestro o psicologo? Un percorso laboratoriale per conoscere te stesso e progettare il tuo futuro lavoro”, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte del Liceo “Valgimigli” di Rimini (2017-2018- 2019); 2) il progetto intitolato “Studente universitario per un giorno”, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte del Liceo “Mamiani” di Pesaro (2017-2018-2019); entrambi i progetti dovevano ripetersi nel 2020, ma ciò non è stato possibile per via della pandemia di Covid-19 (il secondo progetto, in particolare, è stato adottato nel 2020 dalla Commissione Orientamento di Ateneo e doveva essere proposto per tutti i corsi di laurea dell'Università di Urbino, ma ciò non è stato possibile per via della pandemia di Covid-19). Nel luglio 2020 il Dipartimento ha inoltre organizzato un'iniziativa online dal titolo “Il DISTUM non si ferma”, rivolta alle Scuole Secondarie di II grado marchigiane, della provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino, con una presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento stesso.

Dato il continuo e costante incremento, negli ultimi quattro anni accademici, delle iscrizioni ai corsi di studio afferenti al Dipartimento, tali azioni possono dirsi molto efficaci.

Circa le *attività di orientamento e di tutorato in itinere*, sono previste due azioni. La prima è assicurata dal gruppo di docenti-tutor del Corso; la seconda da studenti-tutor (studenti che siano iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, studenti iscritti ad altro CdS magistrale, dottorandi di ricerca) i quali offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Sono inoltre organizzati incontri di formazione e orientamento denominati “Mercoledì all'Università”, organizzati dal CdS in collaborazione con la struttura del tirocinio e il Tavolo di Consultazione Permanente. Si tratta di seminari rivolti a studenti, dirigenti e insegnanti per approfondire, sia sul piano teorico che con riferimento alla prassi, tematiche di rilievo per la scuola, l'educazione e la didattica. Tali azioni appaiono significative e apprezzate dagli studenti.

Il Corso prevede, inoltre, una specifica organizzazione del *tirocinio* che deve essere sviluppato a partire dal secondo anno nelle scuole convenzionate del sistema scolastico nazionale.

In aggiunta a ciò, la Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata *attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti, provvedendo alla* informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli

studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli Incoming students delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento. Caratteristica del DISTUM è l'organizzazione di un evento annuale, giunto ormai alla settima edizione: l'Erasmus International Week. Durante la settimana Erasmus, i docenti stranieri tengono lezioni e workshop per gli studenti e le studentesse di Urbino, pubblicizzando le rispettive Università e i programmi Erasmus. Le azioni possono dirsi molto efficaci, dato il costante incremento degli Outgoing students negli ultimi quattro anni accademici. Il CdS svolge inoltre *iniziative di accompagnamento al lavoro* in collaborazione con la struttura del tirocinio e il Tavolo di Consultazione Permanente realizza annualmente una serie di seminari professionalizzanti relativi all'ingresso nel mondo della scuola. Le tematiche vengono individuate di concerto con i membri del Tavolo di Consultazione Permanente che operano all'interno del mondo della scuola e che rilevano la difficoltà dei neolaureati nel momento di *induction*, fase delicata in relazione alle funzioni istituzionali del docente e la sua appartenenza agli organi collegiali.

Criticità: Dall'esame dei questionari degli studenti emerge una parziale criticità nei servizi di segreteria per gli studenti. Infatti, l'indicatore D20 riporta un punteggio di 6,34 (dati Sisvaldidat). Gli studenti della paritetica suggeriscono che il dato sia imputabile alla difficoltà dell'ufficio laboratori nel gestire la massa di attività con un solo addetto, che porta talvolta a risposte stringate, senza i tempi per far capire agli studenti la logica di certe forme di organizzazione.

Inoltre, gli studenti segnalano che con lo smart work è talvolta difficile individuare gli orari per le chiamate telefoniche.

Suggerimenti Si suggerisce di chiedere all'Ateneo di potenziare l'ufficio tirocini con un secondo addetto, in considerazione dell'elevato volume di attività laboratoriale da gestire. Si segnala, a questo proposito, che i laboratori coinvolgono oltre 1000 studenti ogni semestre, con la possibilità per ognuno di seguirne fino a tre. Oltre ciò, i laboratori vengono proposti anche nel periodo estivo. Questo dato testimonia della mole di lavoro cui è sottoposto l'Ufficio preposto.

Si suggerisce inoltre di pubblicizzare gli orari di apertura di sportello per telefonate. Si fa notare, comunque, che tutte le informazioni sono pubblicate sul sito e facilmente accessibili agli studenti.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione Non si registrano lamentele in proposito in proposito ai servizi gestiti dall'amministrazione centrale, né per quanto concerne le segreterie studenti

Criticità: Non si registrano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

Nei consigli della Scuola di Scienze della Formazione si prevede la presentazione della *relazione della CPDS* da parte del Presidente della stessa Commissione, con relativa discussione.

Viene inoltre presentato alla Scuola di Scienze della Formazione un Documento annuale da parte del Coordinatore, con la descrizione delle azioni messe in atto per rispondere alle *criticità evidenziate dalla CPDS*. Laddove sia necessaria in relazione alla tipologia delle azioni previste, gli esiti della discussione nel Consiglio della Scuola vengono portati all'interno del Dipartimento per l'assunzione di eventuali

deliberazioni.

Infine, il *monitoraggio* periodico degli obiettivi di miglioramento continuo, ivi compresi quelli che emergono dalla CPDS, è svolto attraverso una procedura implementata dal Presidio della Qualità e uniforme per tutti i CdS di ateneo.

Criticità: Non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

Le *aule* dove si tengono lezioni e le esercitazioni sono adeguate solo in parte, per i motivi sotto descritti. E anche le *risorse* delle aule sono adeguate solo in parte, per i motivi sotto descritti.

Criticità: L'indicatore D16 (dati Sisvaldidat) riporta un punteggio (6,25) che evidenzia un'adeguatezza solo parziale. Gli studenti della paritetica segnalano che il disagio più evidente riguarda le aule in cui le sedie non sono dotate di ripiano mobile per la scrittura.

Suggerimenti: Si suggerisce di sollecitare l'Ateneo affinché provveda a dotare le aule che ne sono sprovviste di sedie dotate di supporto mobile per la scrittura.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS. Tale processo è assicurato dal gruppo AQ del CdS che provvede, tra le altre cose, agli adempimenti previsti per assicurare al CdS livelli qualitativi progressivamente più elevati. Il gruppo si occupa collegialmente del coordinamento delle azioni correttive e preventive, nonché di interventi di miglioramento continuo e di gestione dei reclami. I processi sono descritti in maniera dettagliata nel *Documento di Gestione* del CdS che è aggiornato annualmente e sono calendarizzati nel documento di "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" disponibile nel quadro D3 della scheda SUA CdS.

Circa le *attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti*, è attivo un coordinamento gestito dal Coordinatore del CdS insieme alla segreteria didattica e dei laboratori. Sono inoltre previste attività di coordinamento degli insegnamenti con i rispettivi laboratori e fra i docenti che tengono lo stesso laboratorio. A questo fine sono stati identificati dei responsabili per operare un adeguato coordinamento. Tutte le attività di tirocinio, infine, sono coordinate a cura dell'apposita struttura di riferimento.

Infine, per quanto riguarda la verifica del carico di studio complessivo, il Dipartimento ha accolto da anni la proposta della Scuola di Scienze della Formazione di commisurare i materiali dei corsi e il relativo carico di lavoro degli studenti in relazione ai crediti dei singoli insegnamenti.

Criticità: non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per quanto riguarda il *processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti*, il CdS aderisce alla gestione dell'organizzazione dei servizi messa in atto dal Dipartimento, secondo quanto descritto nel quadro 1 della presente relazione (rif. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento).

Lo stesso vale per l'*orientamento in ingresso*, per le *attività di orientamento e di tutorato in itinere*, nonché per le *attività di assistenza per periodi di studio all'esterno* e le *attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti*.

Per quanto riguarda l'*accompagnamento al lavoro*, invece, il CdS, insieme alla struttura di tirocinio, organizza annualmente alcune attività rivolte agli studenti del corso e agli insegnanti delle scuole della provincia. I contenuti delle proposte e le modalità di svolgimento offrono una possibilità concreta di contatto con il mondo della scuola, i suoi attori e le sue prassi. Tale iniziativa si configura inoltre come un'opportunità per conoscere la realtà scolastica del territorio nella quale gli studenti del nostro corso andranno in larga parte ad operare.

Criticità: non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Per quanto riguarda l'individuazione delle *conoscenze richieste in ingresso*, si ricorda che il CdS è un corso a numero programmato nazionale. Pertanto, si accede attraverso il superamento di una prova di accesso disciplinata da apposito decreto ministeriale.

Il CdS ha messo a punto una procedura annuale per l'analisi dei risultati della prova di accesso al fine di verificare la necessità di organizzare corsi di recupero. La procedura è descritta nel Documento di gestione del Corso ed è a regime da alcuni anni. Negli ultimi anni è emersa una più marcata debolezza nell'area delle conoscenze scientifiche che ha comportato l'organizzazione di un seminario annuale di recupero dedicato alla matematica di base.

Il Cds ha poi messo in atto da diversi anni una procedura di monitoraggio dell'adeguatezza delle *schede di insegnamento* coordinata dalla Scuola di Scienze della Formazione e descritta nel Documento di Gestione.

In particolare, una specifica commissione verifica che le schede degli insegnamenti vengano compilate e messe a disposizione nei tempi adeguati. La Scuola di Scienze della Formazione e il Dipartimento vigilano sull'effettivo completamento del processo da parte di ogni docente.

Non sono invece previste azioni specifiche *per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento*. Su questo aspetto vengono monitorate le risposte degli studenti ai questionari per rilevare situazioni di possibile criticità.

La struttura di tirocinio provvede annualmente ad una attenta analisi dei questionari di soddisfazione rivolti a studenti, tutor scolastici accoglienti e Dirigenti scolastici per il monitoraggio delle esperienze di tirocinio svolte nelle scuole convenzionate. I risultati sono pubblicati nel sito del tirocinio.

Nel sito sono pubblicati anche gli incontri con le parti interessate. Il CdS, in coordinamento con la struttura del tirocinio, ha istituito un tavolo di consultazione permanente. Le modalità di lavoro del corso su questi aspetti sono descritte nel Documento di gestione.

Criticità: non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

A questo proposito, il CdS si attiene alle disposizioni fornite su questo punto dall'Ateneo, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Scuola di Scienze della Formazione.

L'organizzazione delle schede degli insegnamenti prevede che siano specificate le modalità di accertamento delle conoscenze. La Scuola di Scienze della Formazione garantisce che i docenti del CdS compilino questa parte in aderenza con le linee guida del PdQ, molto dettagliate su questo punto. Ciò avviene attraverso l'operato di una apposita Commissione nominata dalla Scuola. La Scuola è altresì intervenuta nel disciplinare le modalità relative alle prove intermedie di valutazione formativa.

Circa l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate, vengono considerati gli esiti dei questionari degli studenti e si sviluppano approfondimenti con i docenti quando sono segnalate situazioni di elevata criticità.

Criticità: L'esame è condotto muovendo da un'analisi dei dati disponibili: i dati dei questionari degli studenti e quelli del nuovo sistema Sisvaldidat, che consentono tipi di considerazioni diverse e complementari. Per quanto riguarda la criticità inerente all'insegnamento di Elementi di fisica, tenuto dal prof. Mantovani, si evidenziano due elementi degni di attenzione. Da un lato, il corso propedeutico di fondamenti di matematica per la Fisica, finalizzato al recupero dei prerequisiti necessari per affrontare con successo l'esame è stato giudicato molto utile da coloro che lo hanno frequentato. Tuttavia, nonostante l'attività sia stata pubblicizzata attraverso il sito del Dipartimento, il corso è stato frequentato da pochi studenti.

L'esame dei dati Sisvaldidat mostra inoltre come il possesso dei prerequisiti d'ingresso sia un problema più ampio e che riguarda il Corso di laurea nel suo complesso, visto che l'indicatore D1 ottiene un punteggio di 6,85 che è il più basso del Distum ed è inferiore a quelli riscontrabili negli altri Corsi dell'Ateneo.

Suggerimenti: Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente il corso propedeutico di Matematica per fisica. Per far fronte al problema complessivo non si considera però utile moltiplicare i corsi propedeutici, perché ciò creerebbe un sovraccarico controproducente per gli studenti. Si ritiene invece più utile una elevazione del numero di ore frontali per insegnamento, modificando il rapporto adesso vigente tra numero di crediti e ore di lezione. In questo modo, infatti, ogni insegnamento potrebbe comprendere un segmento propedeutico strettamente connesso al programma.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari, oltre che dalla Commissione Paritetica, sono analizzati dal Coordinatore del CdS il quale, in presenza di criticità, si riferisce direttamente ai docenti. Questa procedura ha portato ad analizzare sempre con apertura le difficoltà segnalate, individuando percorsi di miglioramento e progresso.

Una riflessione generale sui risultati viene effettuata nei consigli della Scuola di Scienze della formazione. La presentazione degli esiti generali dei questionari di valutazione della didattica a livello di Scuola di Scienze della Formazione porta ad una condivisione degli elementi generali che si ritiene soddisfacente, sia a livello di punti di forza che di criticità.

Le questioni che derivano dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti vengono inoltre discusse dal gruppo AQ CdS per il quale esse costituiscono un elemento rilevante ai fini della pianificazione e implementazione di eventuali azioni correttive, che comunque trovano riscontro nella procedura di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento continuo già menzionata sopra.

Il CdS, inoltre, si avvale da diversi anni dei seguenti strumenti per la rilevazione della *soddisfazione degli studenti riferita alle attività di tirocinio*:

a - questionario di valutazione del tirocinio per i dirigenti degli istituti scolastici nei quali gli studenti effettuano il tirocinio

b- questionario di valutazione del tirocinio per gli/ le insegnanti accoglienti delle scuole nelle quali gli studenti effettuano il tirocinio

c- questionario di valutazione del tirocinio studenti che hanno svolto o stanno svolgendo attività di tirocinio;

Sul sito del tirocinio alla voce qualità (https://tirociniosfp.uniurb.it/?page_id=943) viene raccolta annualmente tutta la documentazione riguardante i risultati dei sopraelencati strumenti di rilevazione.

Il CdS, si avvale, infine, da diversi anni di uno strumento di rilevazione della soddisfazione degli studenti riferita alle attività di laboratorio e applicato con il supporto della Segreteria Laboratori del Dipartimento. I risultati della rilevazione vengono resi disponibili periodicamente al Coordinatore del CdS e alla CPDs.

Il CdS, infine, pone grande attenzione agli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati basandosi soprattutto sui risultati del Consorzio ALMALAUREA e sui rapporti di livello nazionale provenienti da iniziative assunte dal Coordinamento Nazionale dei presidenti dei Corsi in Scienze della Formazione Primaria. I dati risultano molto positivi sia per quanto riguarda la percentuale di occupati, che il poco tempo che passa dal momento della laurea alla prima occupazione nella scuola.

Criticità: non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Come detto sopra, circa il materiale didattico reso disponibile si procede ad un controllo per appurare il carico in relazione ai CFU di ogni insegnamento.

Criticità: non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il CdS, a partire dalla visita in loco da parte di Anvur, ha progressivamente implementato e messo a punto dispositivi di rilevazione dei dati (uso di nuovi strumenti, diversificazione delle rilevazioni), analisi dei problemi e sistemi di azioni correttive che si sono tradotti in processi stabili di gestione della qualità del CdS. Lo attesta l'incremento dei processi descritti nel Documento di gestione del CdS e una più coerente documentazione relativa ai diversi adempimenti (RCR, SUA-CdS, SMA e Scheda di Monitoraggio degli obiettivi specifici).

Il gruppo di riesame opera con modalità organizzative adeguate ed efficaci. Come detto sopra, le azioni messe in atto dagli organismi preposti all'assicurazione della qualità del CdS e al controllo della stessa si sono indirizzate in maniera pertinente all'indagine delle problematiche e alla messa in campo di soluzioni praticabili. Nel RRC sono evidenziati in maniera chiara gli obiettivi di miglioramento su cui il CdS ha concentrato la propria attenzione, le azioni messe in atto e i relativi esiti. Tutto è supportato da opportuna documentazione. Come detto, la relazione della CPDS viene analizzata nel Consiglio della Scuola di Scienze della Formazione, che progetta opportune azioni di miglioramento e ne verifica gli esiti. Anche il gruppo di AQ del CdS si riferisce a tale relazione nella propria attività.

Criticità: non si segnalano criticità

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Il giorno 12/11/2020, si è riunita in forma telematica la Commissione paritetica docenti-studenti del *Corso di Studio in Scienze della Formazione primaria*, regolarmente convocata dal Coordinatore con comunicazione del 6/11/2020 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Relazione annuale della Commissione paritetica

Sono presenti i seguenti membri:
prof. Massimo Baldacci (coordinatore)
prof.ssa Patrizia Gaspari
studentessa Sabina Albanese
studentessa Monica Longhi

Presiede la seduta il Coordinatore e svolge le funzioni di segretaria la prof.ssa Patrizia Gaspari

Il Coordinatore, constatata e fatta constatare la validità della riunione, dà inizio alla seduta alle ore 14 passando alla trattazione dell'ordine del giorno.

Nel corso della riunione viene messa a punto la relazione annuale della Commissione Paritetica. Un primo momento è stato dedicato all'analisi e all'interpretazione dei dati Sisvaldidat, sia a livello complessivo (indicatore per indicatore), sia a livello analitico (insegnamento per insegnamento), allo scopo di rilevare e interpretare eventuali criticità. Un secondo momento è stato dedicato ad ascoltare la segnalazione da parte degli studenti della paritetica di eventuali ulteriori criticità non rilevabili attraverso i questionari agli studenti. Su questa base, e seguendo il format predisposto, è stata stesa la relazione finale allegata al presente verbale.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 15,30
previa sottoscrizione del presente verbale.

Urbino, 4 dicembre 2020

Il Coordinatore



Il Segretario

